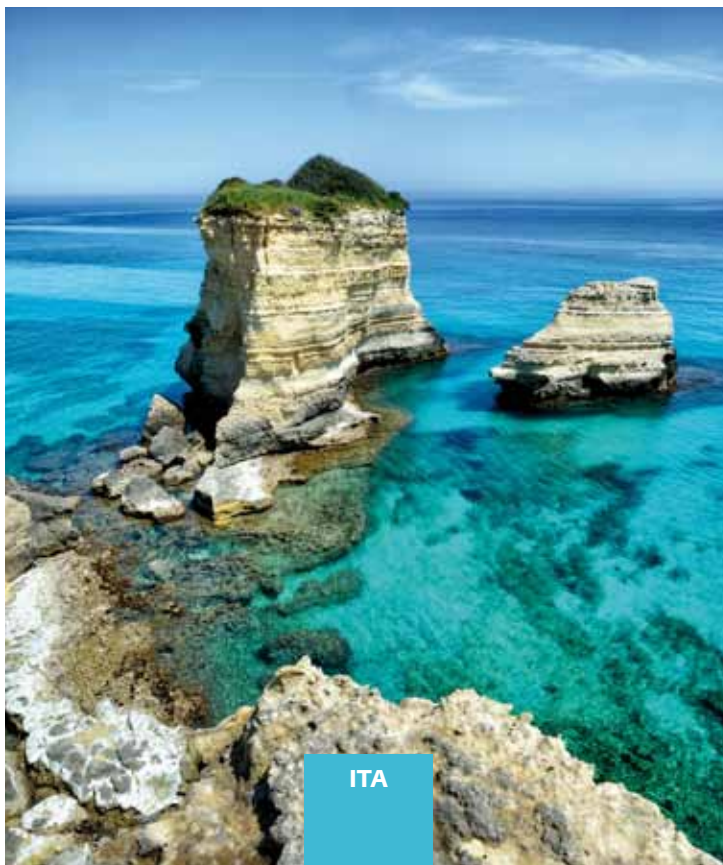


MARE

PUGLIA



ITA

PUGLIA

Mare

Tramonti infuocati, scorci infiniti, colori cangianti e ritmi lenti. Scoprire la **Puglia** attraverso il suo mare, lungo ottocento chilometri di costa dall'**Adriatico** allo **Ionio**, è un'emozione continua. Si sente il respiro della storia, il profumo di mirto e lentisco, il sapore della salsedine. Emozioni sottomarine alle Isole Tremiti nel **Gargano**, pesca e birdwatching ai laghi di **Lesina** e **Varano**, escursioni nella Foresta Umbra e poi torri e trabucchi da **Rodi Garganico** e **Peschici** a **Vieste**. Abbazie, castelli, grotte e magiche insenature fino a **Mattinata**, lungo una strada litoranea mozzafiato. Fenicotteri rosa, cicogne bianche e binocoli puntati al cielo nelle zone umide a **Manfredonia** e **Margherita di Savoia**. Antichi borghi, cattedrali che emergono dalle acque, fari, fortini e pescherecci da **Barletta**, **Trani** e **Bisceglie** alla Terra di Bari. Barche a vela e gozzi colorati a **Molfetta**, **Giovinazzo**, **Bari**, tra le grotte di **Polignano a Mare** e a **Monopoli**, tra baie nascoste e lidi vip. Ricci in riva al mare e siti archeologici a **Savelletri**; spiagge segrete nei Parchi Naturali e Riserve Marine Protette tra **Brindisi** e **Lecce**. Dalle Dune Costiere tra Torre Canne e Torre San Leonardo a Torre Guaceto, dall'Oasi WWF Le Cesine al Parco Costa Otranto-Santa Maria di Leuca, dal Litorale di Ugento a quello di Punta Pizzo, da Porto Selvaggio a Porto Cesareo fino alle Riserve del Litorale Tarantino Orientale. Nel **Salento** angoli segreti, calette azzurre, faraglioni, porticcioli, torri come **San Foca**, **Roca Vecchia**, **Torre Sant'Andrea**. Abbraccio di onde e vento, perfetto per il kitesurf ai Laghi Alimini. Castelli, fari, laghetti, sorgenti e piscine naturali a **Otranto**, **Porto Badisco**, **Santa Cesarea Terme**, **Castro**, **Marina Serra**. Immersioni al Ciolo e gite in barca a Leuca. Sul versante jonico, da **Pescoluse** a **Campomarino di Maruggio** e più a nord a **Ginosa** e **Castellaneta Marina**, passando dalle marine di **Ugento**, **Gallipoli**, **Nardò** e **Porto Cesareo**, spiagge dorate invitano a lunghe nuotate e relax al sole.

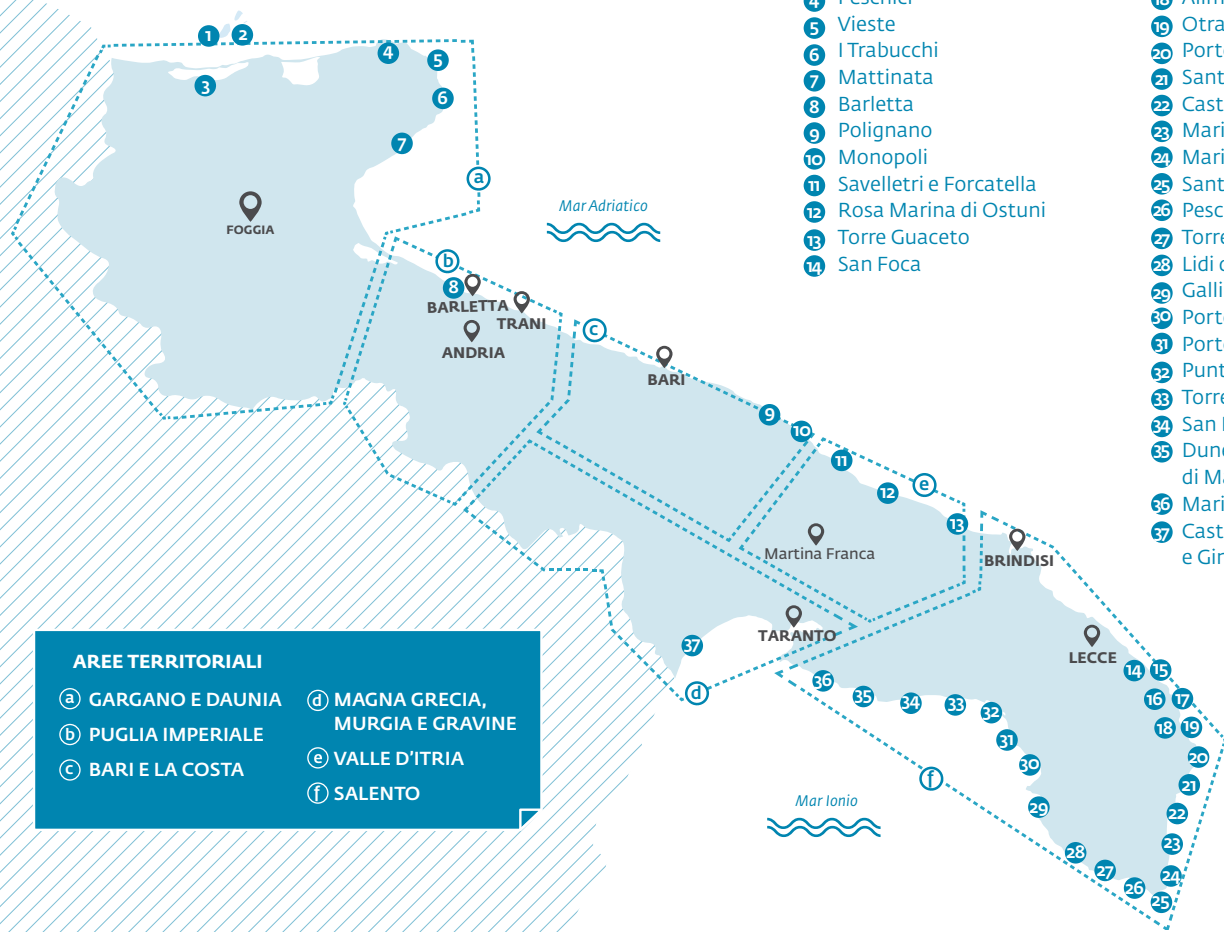
INDICE

▶ Spiagge e calette	4
Gargano e Daunia	6
Puglia Imperiale	14
Bari e la costa	15
Valle d'Itria	18
Salento	20
Magna Grecia, Murgia e Gravine	39
.....	
▶ La costa da scoprire	40
Gargano e Daunia	42
Valle d'Itria	43
Salento	44
.....	
▶ Parchi e Aree Marine Protette	48
Gargano e Daunia	50
Valle d'Itria	51
Salento	53
.....	
▶ Laghi	60
Gargano e Daunia	62
Salento	65
.....	
▶ Le Grotte Marine	66
Gargano e Daunia	68
Bari e la costa	71
Salento	72
.....	



SPIAGGE E CALETTE

- 1 Isole Tremiti - San Domino
- 2 Isole Tremiti - Isola di Capraia
- 3 Bosco Isola
- 4 Peschici
- 5 Vieste
- 6 I Trabucchi
- 7 Mattinata
- 8 Barletta
- 9 Polignano
- 10 Monopoli
- 11 Savellettri e Forcatella
- 12 Rosa Marina di Ostuni
- 13 Torre Guaceto
- 14 San Foca
- 15 Roca Vecchia
- 16 Torre dell'Orso
- 17 Frassanito
- 18 Alimini
- 19 Otranto
- 20 Porto Badisco
- 21 Santa Cesarea Terme
- 22 Castro
- 23 Marina di Marittima
- 24 Marina di Novaglie - Ciolo
- 25 Santa Maria di Leuca
- 26 Pescoluse
- 27 Torre Pali
- 28 Lidi di Ugento
- 29 Gallipoli
- 30 Porto Selvaggio
- 31 Porto Cesareo
- 32 Punta Prosciutto
- 33 Torre Colimena
- 34 San Pietro in Bevagna
- 35 Dune di Campomarino di Maruggio
- 36 Marina di Leporano
- 37 Castellaneta e Giosa Marina



AREE TERRITORIALI

Ⓐ GARGANO E DAUNIA	Ⓓ MAGNA GRECIA, MURGIA E GRAVINE
Ⓑ PUGLIA IMPERIALE	Ⓔ VALLE D'ITRIA
Ⓒ BARI E LA COSTA	Ⓕ SALENTO

1 Isole Tremiti - San Domino

Cinque pennellate calcaree e mille sfumature di blu. Le minuscole isole a 12 miglia dalla costa sono un angolo di Mediterraneo integro, Area Marina Protetta e Parco Nazionale del Gargano. Stupore a ogni passo a **San Domino**, più verde del verde. Lungo la perimetrale, all'ombra di pini d'Aleppo, si ammirano *Cala del Sale*, *delle Roselle*, *delle Viole*, fino al *Faro di San Domino* e la *Cappella dell'Eremita*. Scorci mozzafiato sui Pagliai, bianchi monoliti, che appaiono da **Punta del Diamante**. Giri in barca e soste bagno a *Cala dello Spido* con acqua turchese, *Cala Matano*, tanto amata da Lucio Dalla, *Cala del Pigno* con vista sull'**Isola di San Nicola** e l'abbazia di Santa Maria a Mare, *Cala del Sale* con i suoi fondali ricchi di pesci, fino alla **Grotta delle Viole** e del **Bue Marino** con tramonti unici. Immersione notturna alla **Grotta delle Rondinelle** e a *Cala degli Inglesi* per vedere il piroscampo garibaldino naufragato nel 1864.



2 Isole Tremiti - Isola di Capraia

Si ormeggia a sud nella piscina turchese davanti alla **Punta dello Straccione** e sott'acqua si osserva il passaggio di una miriade di pesci, mentre poco distante la grande statua in bronzo di **Padre Pio** è sul fondale sabbioso. Il periplo dell'isola, abitata solo da conigli selvatici e punteggiata da piante di capperi, ginepro e lentisco, si rivela una continua scoperta di angoli suggestivi, come *Cala della Madonna* e *Cala Grande* con l'**Architiello**, un arco naturale nella roccia da cui si entra in un laghetto di acqua cristallina. Un vero paradiso per i sub: gorgonie colorate e un'infinità di dentici, saraghi, ricciole e cernie si nascondono a **Punta Secca**; margherite di mare, polpi e gronghi nei tanti anfratti di *Cala dei Turchi*. Da lì si veleggia verso l'isola di **San Nicola**: si ammirano dal mare il cimitero greco romano, le falesie, il castello e le fortificazioni sul porto.

3 Bosco Isola

È un'autentica sorpresa per chi ama la natura. Per dodici chilometri una stretta striscia di terra separa il **Lago di Lesina** dal mare. Antiche dune sono ricoperte di boschi di leccio e pino, misti a olmo e carpino e poi alloro, mirto, rosmarino, eriche, ginepri e in primavera l'incredibile fioritura del cisto di Clusio, un rarissimo arbusto con fragili fiori bianchi. Si cammina nel verde e ci si ritrova in una lingua di sabbia finissima, con l'acqua che si confonde con il cielo. Sul sandalo, tipica imbarcazione, si raggiunge l'estrema punta est ricca di fauna o si punta all'**Isola di San Clemente**, sito archeologico, che nasconde sott'acqua i resti di una villa romana e si costeggia il borgo marinaro.

4 Peschici

Spiagge bellissime e mare da favola tra **Peschici** e **Vieste**. I più allenati possono cimentarsi in un trekking suggestivo di tre ore e mezza, partendo da **Punta San Nicola**, caletta con trabucco, fino al promontorio della **Chianca**. Scorrono pinete, spiagge e piccoli promontori, senza dislivelli impegnativi, basta fare attenzione a non inoltrarsi nelle caverne o grotte che si incontrano lungo il percorso. Si passa dalla **Baia di Zaiana**, una caletta sabbiosa che si sviluppa per 200 metri frequentata dai giovani alla **Baia di Manaccora** spesso battuta dai venti; da **Cala Lunga**, ideale per cavalcare le onde quando tira maestrale, tramontana o scirocco alla piccola **Cala del Turco**.



5 Vieste

Oltre la spiaggia di **Sfinale**, dominata dai ruderi di un'imponente torre saracena, che segna il confine con **Peschici** e superata l'infinita **Spiaggia Lunga**, paradiso dei surfisti, compare all'orizzonte la magnifica silhouette di **Vieste** con le case del borgo antico su un'altura e *Pizzomunno*, il bianco monolite calcareo di 25 metri emblema della città, che svetta alla fine di una lunga spiaggia di sabbia. A 6 chilometri a sud l'**Architiello San Felice**, un arco naturale nella roccia con l'omonima baia, è un'insenatura con acque verde smeraldo perfetta per fare snorkeling. Da lì un susseguirsi di grotte bellissime da esplorare in barca.



6 I Trabucchi

Giganteschi marchingegni a picco sul mare s'incontrano lungo tutta la litoranea **Vieste-Peschici**. Sono antichissimi sistemi di pesca con ampie pedane ancorate agli scogli e lunghe aste di legno, corde e carrucole. È bello ascoltare la storia e gli aneddoti raccontati dall'Associazione *La Rinascita dei Trabucchi Storici*, visitare quelli di **San Lorenzo, Punta Lunga e Molinella** e magari assistere a una dimostrazione di pesca. Suggestivo l'aperitivo al tramonto in alcuni diventati ottimi ristoranti sull'acqua.



7 Mattinata

È un'irresistibile malìa la costa tra **Vieste** e **Mattinata**, 40 chilometri di bianche falesie a strapiombo sul mare tappezzate da pini d'Aleppo e baie di ciottoli levigati. Dopo la fitta vegetazione di **Baia di Campi** appare lo scenografico complesso di **Pugnochiuso** con il mare turchese, che lambisce la costa spettacolare e poi **Baia Vignanotica**, raggiungibile via mare o attraverso un sentiero tortuoso, dove la sabbia lascia il posto ai ciottoli, con le grotte, i faraglioni di calcare bianco e i gabbiani reali. Subito dopo **Baia delle Zagare** o dei **Mergoli** è una delle bellezze naturali più fotografate, con due spiagge divise da un'alta falesia e i celebri *Arco di Diomede* e *Finestrella dei Sogni*. Acqua strepitosa a parte, ha un grande valore naturalistico, tutelata dalla **Riserva Biogenetica di Monte Barone** ed è fantastico il profumo di zagare che si diffonde in autunno e in primavera. Bella anche la lunghissima spiaggia di ciottoli di **Mattinata**, perfetta per rilassanti giornate al sole.

8 Barletta

Il mare, il porto col suo faro napoleonico e le lunghissime litoranee raccontano di una città distesa sull'Adriatico, da sempre accogliente e ospitale. La **Litoranea di Ponente**, dedicata a *Pietro Paolo Mennea* con alte palme che costeggiano il lungomare, è un alternarsi di spiagge libere e nuovi lidi attrezzati, vere oasi di relax e buon cibo, dove assaggiare prelibatezze di mare di giorno e ballare di sera, quando si trasformano in discoteche a cielo aperto. Sabbia fine, fondali digradanti, adatti anche alle famiglie con bambini, sono frequentati da chi pratica surf e kitesurfing.



9 Polignano a Mare

Grotte e calette nascoste lungo la costa a **sud di Bari** sono una meraviglia, come l'insenatura di bianchi ciottoli di **Cala Paura**, a ridosso di Polignano. Poco prima si respira misticismo e leggenda a **Cala San Vito**, l'antica *Apaneste* fondata dai coloni greci. Dalla spiaggetta si ammira l'imponente abbazia dei Benedettini affacciata sul porticciolo naturale e le barche con i pescatori, che al tramonto calano le reti in mare. Armati di macchina fotografica si va alla scoperta dei punti più belli anche in città, come la profonda gola di **Lama Monachile** in centro, con la famosa spiaggetta che all'imbrunire si colora di rosa. Nell'aria risuonano le parole *Nel blu dipinto di blu*, dell'illustre concittadino **Domenico Modugno**.

10 Monopoli

Ci sono tante piccole baie incontaminate lungo il litorale di **Monopoli**, a partire da **Cala Porta Vecchia**, la spiaggia nella zona sud, con acqua trasparente e sullo sfondo i gozzi dei pescatori con i *tramagli* per la pesca sotto costa. Fino a **Cala Verde** se ne contano una ventina per lo più libere: lingue sabbiose s'intervallano a pareti rocciose e si tuffano in un'acqua verde blu, come **Porto Ghiacciolo** ai piedi dell'antica abbazia benedettina di **Santo Stefano** frequentata soprattutto dai giovani o **Cala Cerasa**, minuscola caletta di sabbia incuneata tra Porto Camicia e Lido Colonia. Poi inizia la contrada modaiola, quella di **Capitolo**, la lunga spiaggia ricca di ristoranti e lidi esclusivi, dove darsi appuntamento per l'aperitivo o dj-set in riva al mare. Divertimento assicurato.



11 Savelletri e Forcatella

Acque limpide invitano a fare i tuffi, spiagge sabbiose si alternano a piccole insenature rocciose in una delle località turistiche più ricercate in **Puglia**, un concentrato di **masserie di lusso** e lidi eleganti. Imperdibile sosta per un aperitivo a base di **ricci** nei tanti chioschi sugli scogli, un po' spartani, ma dal sapore genuino.



Savelletri e Forcatella

12 Rosa Marina di Ostuni

Lungo la costa di Ostuni, **Pilone** è una dolce insenatura all'ombra di una fitta vegetazione, sorvegliata dall'antico torrione di **San Leonardo**; mentre con la sua sabbia fine, le alte dune alle spalle, il mare cristallino e il vento che soffia frequente **Rosa Marina** è una delle spiagge più esclusive e uno degli angoli preferiti per chi pratica kitesurf. Poco oltre **Quarto di Monte** e **Monticelli** sono tra i luoghi più trendy per l'aperitivo al tramonto, a ritmo di musica.



13 Torre Guaceto

Non si arriva per caso a **Punta Penna Grossa**, la spiaggia dell'Area Marina Protetta di **Torre Guaceto**, con la svettante torre costiera a nord di **Brindisi**. Bisogna volerci andare e occorre fare un po' di strada. Dal parcheggio si sale a bordo di un trenino o si passeggia per un chilometro, immersi nella macchia mediterranea, prima di tuffarsi nel mare incontaminato. La spiaggia in parte libera e in parte attrezzata, anche per disabili, ha una lunga passerella in legno, chiosco bar e gastronomia. Bellissima la **Caletta delle Conchiglie**: sabbia grossa e bianca, all'ombra delle tamerici con un'acqua incredibilmente trasparente.

14 San Foca

Battute di pescaturismo e scorpacciate di ricci. Questo borgo marinaro con torre cinquecentesca sulla costa di Melendugno, dove sventola la Bandiera Blu, è animato da locali trendy e ha un attrezzato porto turistico, che divide la lunga lingua sabbiosa nelle due spiagge di Marangi e Fontanelle. Pineta, sabbia bianca finissima e mare turchese anche verso Torre Specchia Ruggeri.

15 Roca Vecchia

Costa alta e frastagliata, mare cristallino, atmosfera romantica. Una fantastica piscina naturale di acqua salata, tra le più suggestive al mondo, è una cavità carsica scavata dal mare, che incanta e racconta storie antichissime. La **Grotta della Poesia** era un luogo di culto in onore del Dio *Thator Andirahas*, frequentato già dall'età del bronzo, con migliaia di iscrizioni votive in lingue diverse. Ancor più visibili nella vicina **Grotta della Poesia Piccola** (non visitabile), a cui la grande è collegata da un tunnel sottomarino.



Roca Vecchia

16 Torre dell'Orso

Acqua chiara e mezzaluna di sabbia bianca, con pini d'Aleppo tra le alte dune che le fanno da chioma. Il vero spettacolo sono i faraglioni dalle forme stravaganti, come le **Due Sorelle** e poco distanti le due colonne isolate nel mare color verde-azzurro di **Torre Sant'Andrea**, antico villaggio di pescatori.

17 Frassanito

Il vento è una costante, tanto da farne la meta privilegiata dei **surfisti**. Ma è sempre stata un po' la spiaggia alternativa, frequentata dai campeggiatori e da chi ha la musica nel sangue, soprattutto quella *reggae, rap, elettronica*. Tante le feste all'aperto, organizzate in spiaggia.



Torre dell'Orso

18 Alimini

Acqua cristallina, mai troppo profonda e spiaggia di sabbia fine con dune ricoperte da gigli marini, all'ombra di una pineta secolare, lambita dai due laghi di origine palustre: **Alimini Piccolo** e **Alimini Grande**, le cui acque confluiscono in mare attraverso un piccolo canale. Una decina di chilometri da **Frassanito** alla mitica **Baia dei Turchi** con stabilimenti per tutti i gusti.



19 Otranto

Il mare è ovunque. Lo lasci alle spalle e lo ritrovi davanti, passeggiando nella città più a oriente d'Italia, con il borgo antico racchiuso nelle mura, che regala mille anni di storia tra la **Cattedrale** e **Castello** e le comode spiagge cittadine. Ma sono le valli intorno, quella delle **Memorie** e dell'**Idro**, con testimonianze della civiltà rupestre; le torri sulla scogliera tra cui **Torre del Serpe** e le calette selvagge e incontaminate a sud, come **Baia delle Orte**, che regalano panorami memorabili. Si apre una minuscola spiaggia sabbiosa tra le rocce, in una scogliera che profuma di macchia mediterranea con fondali scrigno di biodiversità (c'è anche un diving).

20 Porto Badisco

In questa insenatura naturale stretta e profonda, immersa tra fichi d'India e mirto, si fa un bagno nella preistoria. Qui si nasconde la **Grotta dei Cervi**, uno dei siti d'arte pittorica rupestre più importanti al mondo, purtroppo non visitabile e si apre un **porticciolo** delizioso con la spiaggetta di sabbia (troppo affollata in agosto), le sorgenti di acqua dolce, le barche dei pescatori, il profondo blu fuori dalla baia e le rocce ricoperte di macchia e ginestre. Sosta golosa per degustare i ricci.



21 Santa Cesarea Terme

Elegante e antica **stazione termale**, sin dal **1899**, appare a valle di una collina verdeggiante e incanta con le ville eclettiche sul lungomare, come Villa Sticchi, le numerose sorgenti di acqua sulfurea e le grotte lungo la costa. L'acqua che sa di zolfo alimenta una suggestiva piscina scavata nella scogliera proprio sotto le **Terme** e dona riflessi turchesi al mare davanti al borgo. Le incantevoli falesie a sud, sempre più fragili per l'azione di erosione del mare e gli interventi umani, sono bisognose di continui interventi di consolidamento e spesso inaccessibili, come **Porto Miggiano** all'ombra della torre, una splendida piscina naturale con un mare smeraldo che, nonostante i divieti, pullula di bagnanti in estate.

22 Castro

Appare come un presepe su una collina a strapiombo sul mare: alla città vecchia, **Castro di sopra**, arroccata tra castello, torri e cattedrale romanica fa da controcanto **Castro di sotto**, una balconata sul porto e su una delle insenature pugliesi più belle, con acqua verde sempre fresca per le sorgenti. Questo borgo di pescatori ha origini antichissime, come testimoniano i resti del "**tempio di Minerva**" e le grotte **Romanelli** e **Zinzulusa** già abitate nella preistoria.



Marina di Novaglie - Ciolo

23 Marina di Marittima - Diso

Costa alta e frastagliata, ricca di baie, grotte e fiordi, che si aprono su un mare d'incredibile bellezza, come l'insenatura dell'**Acquaviva**. Acque ghiacciate, alimentate da **sorgenti dolci** e pareti rocciose che si tuffano a picco, ricoperte da pini, eucalipti, gelsi, mirto, lentisco, lecci e querce. Si scende da una scalinata, la spiaggia è piccolissima, ma basta salire qualche gradino sulla parete di sinistra per trovare posto tra le rocce. Meglio arrivare al mattino presto ed evitare di andarci con il forte vento di scirocco.

24 Marina di Novaglie - Ciolo

Una scogliera aspra che digrada nel blu, con fondali unici per chi ama fare snorkeling. Da **Marina di Novaglie** con il porticciolo, piccolissime calette e numerose grotte, partono tanti sentieri ripidi che arrivano agli scogli, da cui ci si può tuffare. Suggestivo il **Ciolo**, nel territorio di **Gagliano del Capo**, con il **Ponte** che sovrasta la piccola insenatura e la spiaggetta che si apre nella roccia. Due consigli: andarci presto per evitare la folla e non dimenticare pinne e maschera.

25 Santa Maria di Leuca

C'è un punto panoramico che emoziona ogni volta: è il belvedere di **Punta Meliso**, dove sorge il bianco **faro** ottocentesco e la Basilica della **Madonna de Finibus Terrae**, che una scalinata collega al vecchio porto e costeggia la Cascata Monumentale, opera terminale dell'Acquedotto Pugliese. Da lì lo sguardo abbraccia **Leuca** fino a **Punta Ristola** e oltre, con il lungomare arricchito dalle ville eclettiche di fine '800, il porto turistico, la scogliera bassa, la **Torre dell'Omomorto** e poi la costa rocciosa con tantissime grotte, da visitare in barca.



26 Pescoluse

Sabbia finissima color deserto, mare con sfumature dal turchese al cobalto, fondali bassi, con le tipiche secche vicino alla riva. Nota come le **Maldive del Salento**, con piccole dune ricoperte di gigli selvatici, è spiaggia libera per molti tratti. Il mare è piatto con la tramontana.



27 Torre Pali

Una lingua dorata con l'antica **torre**, di pianta circolare in parte diroccata, **immersa nell'acqua** tra la spiaggia e il canale d'accesso al porticciolo, che accoglie pescherecci e barche da diporto.

28 Lidi di Ugento

Spiagge ampie e bianchissime, fondali bassi e sabbiosi, mare cristallino e subito dopo pinete, bacini, canali, macchia mediterranea per le marine di **Ugento**, da **Lido Marini** a **Torre Mozza**, fino a **Torre San Giovanni**, che sono all'interno del **Parco Naturale Regionale Litorale di Ugento**.

29 Gallipoli

Acque limpide con meravigliosi riflessi dal verde al turchese, morbide dune ricoperte di macchia, che profumano di timo e rosmarino, un paradiso di sabbia e scogliera bassa su cui si staglia **Torre del Pizzo** che abbraccia l'intera **baia di Gallipoli**, fino al borgo vecchio e alla lunga linea di costa. Si è all'interno del Parco Naturale Regionale **Litorale di Punta Pizzo**. Si attraversa la fitta pineta e si arriva a **Punta della Suina** e da lì piccole insenature e lunghe spiagge fino a **Baia Verde** con lidi per tutti i gusti e una strada ciclopeditone. Nel borgo antico la Purità è la spiaggia libera dei Gallipolini, una mezzaluna dorata davanti a un mare trasparente con le **isolette del Campo** e di **Sant'Andrea** di fronte.



30 Porto Selvaggio

Selvaggio è bellissima. La minuscola **spiaggetta di ciottoli**, che si raggiunge con una passeggiata attraverso un boschetto di **pini d'Aleppo**, lascia senza fiato e si tuffa nel mare spettacolare della baia. Basta spostarsi di pochi metri, attraverso sentieri nella macchia mediterranea lungo la linea di costa, a nord o a sud, per ritrovarsi in **calette accessibili** e meno affollate in agosto, piccole **piscine naturali**. Il bagno al tramonto, con il cielo infuocato e il sole che si immerge in acqua, è pura magia.

31 Porto Cesareo

Sullo sfondo lingue di sabbia ed emozioni d'azzurro. All'orizzonte **torri costiere**, scogli e isolotti ricoperti di pini e tamerici, come l'**Isola Grande** o **dei Conigli**, che si può raggiungere a nuoto o in barca. Venti chilometri di costa sabbiosa, area marina protetta, con uno splendido paesaggio sottomarino, **fondali multicolor**, reperti archeologici e grotte sommerse. Aperitivo al tramonto e cene a base di pesce in riva al mare.



32 Punta Prosciutto

Tramonti infuocati, trasparenze incantevoli, grazie ai fondali bassi, **dune maestose** coperte da macchia mediterranea. Mare limpido dai riflessi caleidoscopici e **spiagge setose**, naturali e un po' selvagge, al confine tra le province di **Lecce** e **Taranto**.



33 Torre Colimena

Per gli amanti della natura è la spiaggia perfetta. Una lingua di sabbia dorata, protetta da **dune** ricoperte di macchia mediterranea, separa il mare dalla **Vecchia Salina dei Monaci**, nel Medioevo utilizzata per la raccolta di sale marino, oggi **zona umida** parte di una riserva naturale.



San Pietro in Bevagna

34 San Pietro in Bevagna

È un posto unico, che attira i bagnanti sin dalle prime ore del giorno: alla **foce del Chidro**, corso d'acqua generato da un profondo cratere subacqueo, l'acqua ghiacciata si getta in mare e regala un bagno dolce-salato davvero piacevole. Troppo affollato in agosto.

35 Dune di Campomarino di Maruggio

Superata **Torre Borraco** lunghi tratti di spiaggia libera si susseguono sulla litoranea jonica tarantina, delimitati da maestose dune di sabbia di straordinaria bellezza e importanza comunitaria, trapuntate da **ginepri marini** e timo arbustivo.



36 Marina di Leporano

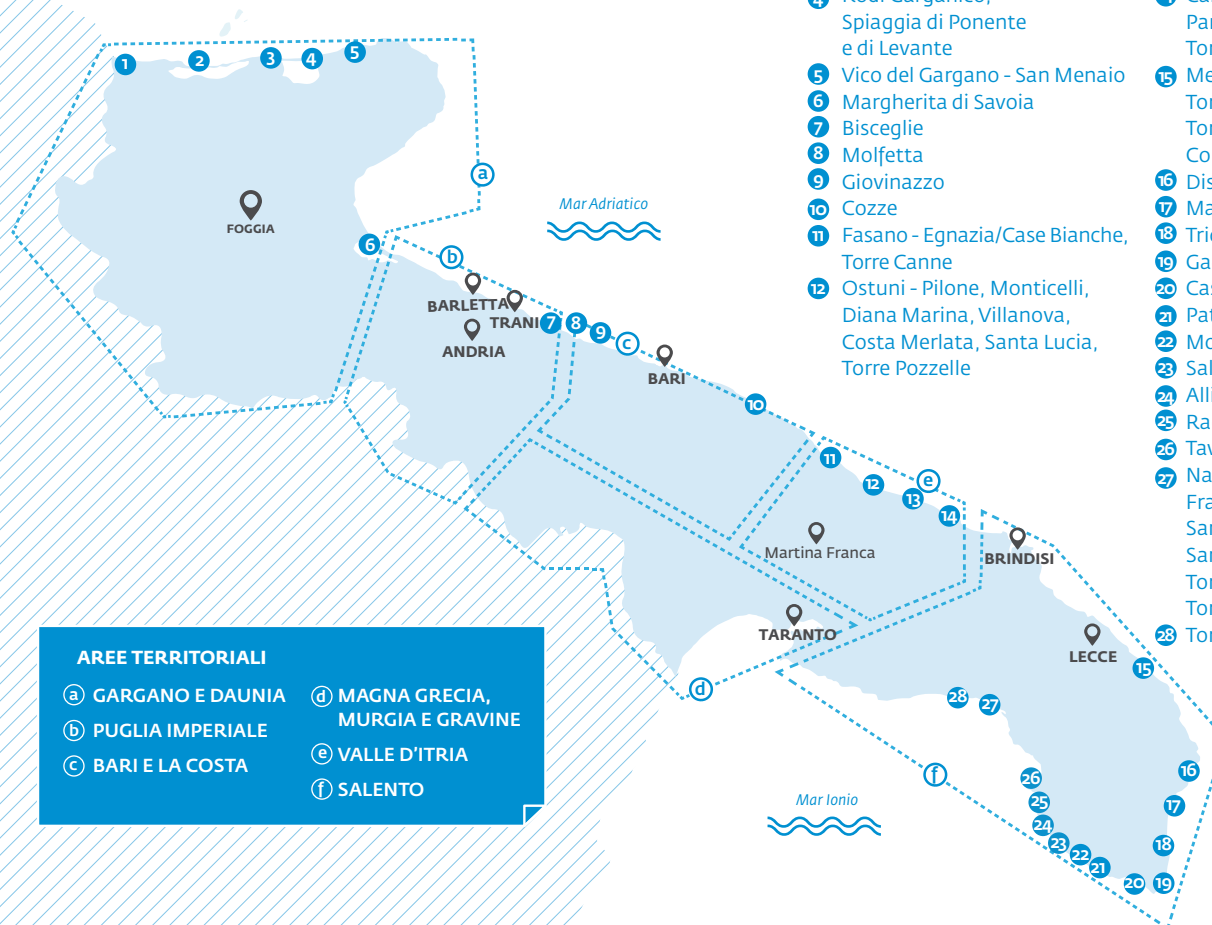
Mille sfumature di blu, calette paradisiache e poco frequentate lungo il litorale tarantino. Suggestiva la baia di **Porto Pirrone** con torretta di avvistamento e mare turchese, tra le più belle nel territorio di **Leporano**, come anche le vicine spiagge di **Saturo**, **Gandoli** e **Baia d'Argento**.



37 Castellaneta e Ginosa Marina

Il profumo dei pini d'Aleppo e il frinire delle cicale arriva fino al mare. Le ampie spiagge di sabbia fine, con tratti liberi e solitari che si alternano a lidi attrezzati, un vero paradiso per i più piccoli e le loro famiglie, sono all'interno della **Riserva Naturale Statale Stornara**, un'oasi che si estende per 1500 ettari e include zone umide come il **Lago Salinella** e le tante vedette - *Torre Marinella*, *Torre Mattoni*, *Torre della Marina* e *Torre del Lato* - lungo la costa occidentale del **Golfo di Taranto**, al confine con la Basilicata.

LA COSTA DA SCOPRIRE



- 1 Marina di Chieuti
- 2 Marina di Lesina
- 3 Ischitella - Foce Varano
- 4 Rodi Garganico, Spiaggia di Ponente e di Levante
- 5 Vico del Gargano - San Menaio
- 6 Margherita di Savoia
- 7 Bisceglie
- 8 Molfetta
- 9 Giovinazzo
- 10 Cozze
- 11 Fasano - Egnazia/Case Bianche, Torre Canne
- 12 Ostuni - Pilon, Monticelli, Diana Marina, Villanova, Costa Merlata, Santa Lucia, Torre Pozzelle
- 13 Carovigno - Spiagge di Gola, Mezzaluna, Isoletta, Scoglio del Cavallo, Camerini
- 14 Carovigno, Morgicchio/Pantanagianni, Specchiolla, Torre Santa Sabina, Lamaforca
- 15 Melendugno - Torre Saracena, Torre Specchia Ruggeri, Torre Sant'Andrea, Conca Specchiulla
- 16 Diso - Cala dell'Acquaviva
- 17 Marina di Andrano
- 18 Tricase - Porto e Marina Serra
- 19 Gagliano del Capo
- 20 Castrignano del Capo
- 21 Patù - San Gregorio
- 22 Morciano di Leuca - Torre Vado
- 23 Salve - Posto Vecchio
- 24 Alliste - Posto Rosso, Capilungo
- 25 Racale - Torre Suda
- 26 Taviano - Mancaversa
- 27 Nardò - Palude del Capitano/Frascone, Torre Squillace, Santa Caterina, Santa Maria al Bagno, Torre Inserraglio, Serra Cicora, Torre Sant'Isidoro
- 28 Torre Lapillo, Torre Castiglione

- AREE TERRITORIALI**
- a GARGANO E DAUNIA
 - b PUGLIA IMPERIALE
 - c BARI E LA COSTA
 - d MAGNA GRECIA, MURGIA E GRAVINE
 - e VALLE D'ITRIA
 - f SALENTO

5 Vico del Gargano - San Menaio

Profuma di mare e agrumi **Vico del Gargano**, uno dei borghi più belli d'Italia adagiato su un'altura, tra il fresco verde della **Foresta Umbra** e la luce abbagliante del Mar Adriatico, distante solo sei chilometri. Le lunghe spiagge sabbiose di **San Menaio** e **Calenella**, orlate da profumate pinete secolari che arrivano fino al mare trasparente, hanno fondali sabbiosi e digradanti, ideali anche per i bambini. Dalla costa verso l'entroterra si estende un rigoglioso giardino di ulivi e agrumi, che danno frutti di altissima qualità, come l'*Arancia Bionda* e il *Limone Femminello del Gargano Igp*.



11 Fasano - Torre Canne

Effetto cartolina assicurato: sabbia dorata, fondali bassi, acqua trasparente all'ombra del faro-torre del 1927. Da qui, per 8 chilometri fino a **Torre San Leonardo**, il Parco Naturale Regionale delle **Dune Costiere** offre una costa incontaminata, selvaggia e immersa nella macchia mediterranea, con alcune delle spiagge più belle, come **Lido Morelli**, **Lido Verde** e **Lido Sabbia d'Oro**.

15 Melendugno -Torre Sant'Andrea

Un incanto fare il bagno in questa piccola baia, quando spira la tramontana. L'antico villaggio di pescatori ha un porto scavato nella roccia, le grotte e i faraglioni che emergono dall'acqua verde-azzurra, come lo "scoglio del Tafaluro", che sembra una sfinge.



18 Tricase - Porto e Marina Serra

È il porticciolo con il mare più bello mai visto, color smeraldo, una spiaggetta minuscola, le paperelle stanziali, i gozzi dei pescatori e un antico caicco a vela latina, *Portus Veneris*, simbolo del *Museo delle Imbarcazioni Tradizionali e dell'Arte Marinaresca*, visitabile nel casotto, che si affaccia sull'approdo. A pochi chilometri **Marina Serra** lascia senza parole, sembra una piscina naturale con l'acqua limpidissima, in realtà fu scavata negli anni '50, con tagli nella roccia per creare un piccolo scalo a beneficio dei pescatori locali. È pura magia immergersi, quando il mare è calmo.

27 Nardò - Santa Maria al Bagno

Tra fine '800 e inizio secolo le signore passeggiavano con gonne lunghe e vezzosi ombrellini, sugli scogli c'erano i camerini in muratura ed era meta di villeggiatura della borghesia locale. I palazzetti eclettici oggi sono diventati ristoranti, c'è ancora la spiaggetta incuneata nella costa rocciosa, mentre le **Quattro Colonne**, ex fortezza nel '500 diroccata nell'800, ristorante-albergo nel dopoguerra, divenne punto di riferimento negli anni '60-'70 per serate indimenticabili, con cantanti del calibro di Domenico Modugno, Gino Paoli, Ray Charles.

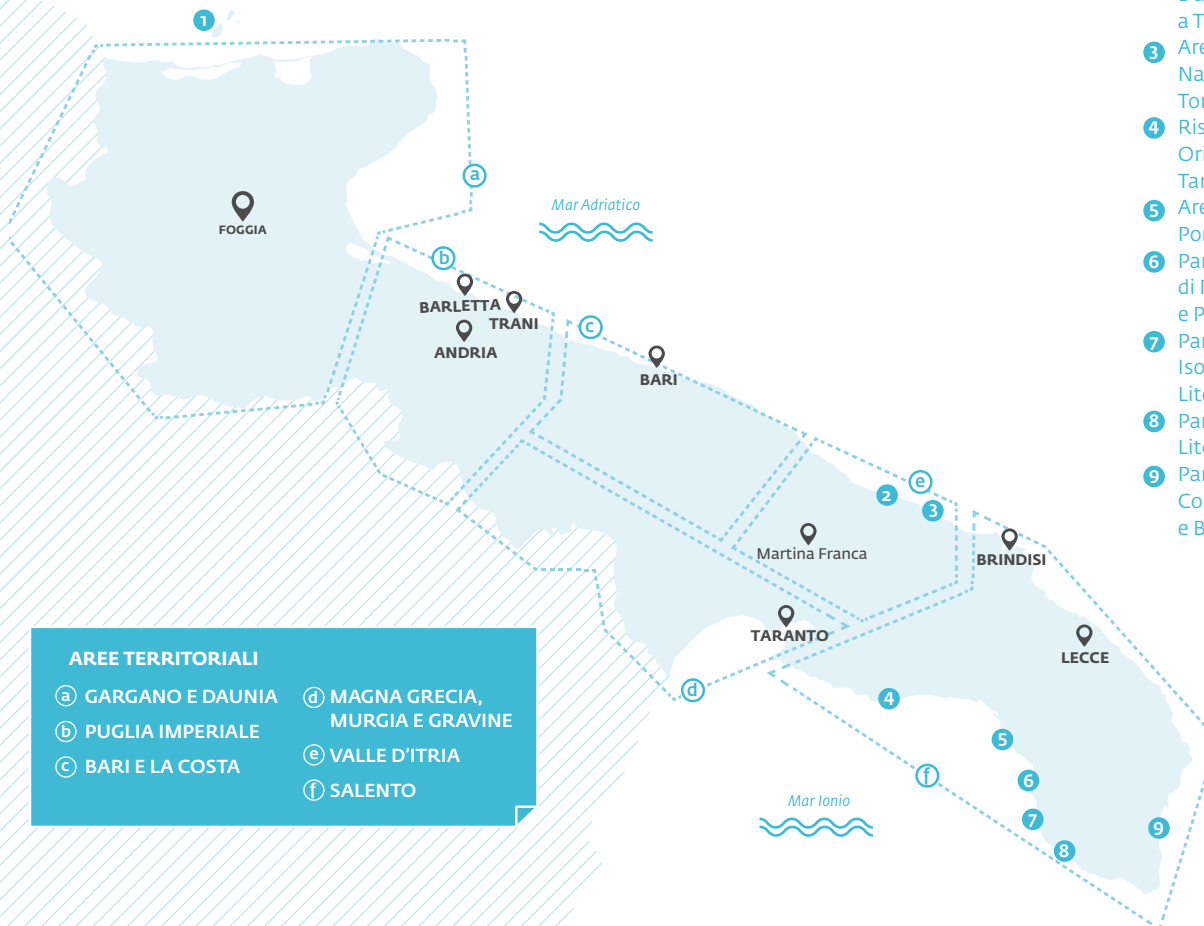
28 Torre Lapillo, Torre Castiglione

Tra **Torre Lapillo**, che si erge solitaria sulla scogliera con una magnifica scalinata sorretta da tre archi e **Punta Prosciutto** si cela una piccola insenatura di sabbia, sassi, scogli bassi e acqua cristallina, circondata da macchia mediterranea, a sud dell'antica torre costiera di Torre Castiglione, ormai ridotta a una montagnetta.



Santa Maria al Bagno

PARCHI E AREE MARINE PROTETTE



AREE TERRITORIALI

Ⓐ GARGANO E DAUNIA	Ⓓ MAGNA GRECIA, MURCIA E GRAVINE
Ⓑ PUGLIA IMPERIALE	Ⓔ VALLE D'ITRIA
Ⓒ BARI E LA COSTA	Ⓕ SALENTO

- 1 Area Marina Protetta delle Isole Tremiti
- 2 Parco Naturale Regionale Dune Costiere da Torre Canne a Torre San Leonardo
- 3 Area Marina Protetta e Riserva Naturale dello Stato Torre Guaceto
- 4 Riserve Naturali Regionali Orientate del Litorale Tarantino Orientale
- 5 Area Marina Protetta Porto Cesareo
- 6 Parco Naturale Regionale di Porto Selvaggio e Palude del Capitano
- 7 Parco Naturale Regionale Isola di S. Andrea e Litorale di Punta Pizzo
- 8 Parco Naturale Regionale Litorale di Ugento
- 9 Parco Naturale Regionale Costa Otranto di S.M. di Leuca e Bosco di Tricase

1 Area Marina Protetta Isole Tremiti

Verde, bianco e blu sono i colori dominanti del piccolo arcipelago del Gargano con 2000 anni di storia: **San Nicola** con torri, muraglie e chiostrì; **San Domino** ricoperta di pini d'Aleppo, **Capraia**, un vero paradiso per i sub, **Cretaccio** poco più di uno "scoglio" e **Pianosa** inaccessibile Riserva Marina Integrale. Le isolette delle meraviglie, 3 chilometri quadrati in tutto, sono un concentrato di biodiversità, con flora e fauna di incomparabile ricchezza, come il fiordaliso delle Tremiti, la dafne olivella a rischio estinzione, il corallo nero, specie protetta e tra gli uccelli le diomedee (Berte Maggiore e Minore) e il gabbiano reale. **Riserva Naturale Marina** dal 1989, gestita dall'**Ente Parco Nazionale del Gargano**, nel 2018 è stata istituita una Commissione di Riserva dell'**AMP**. Acque limpide color smeraldo, candidi faraglioni, calette di sabbia fine, grotte spettacolari e fondali ricchissimi per immersioni magiche (tel. +39 0884 568911 - parcogargano.gov.it).



2 Parco Naturale Regionale Dune Costiere da Torre Canne a Torre San Leonardo

Questo scrigno di naturalità, riconosciuto parco regionale nel 2006, racchiude tante anime ed emoziona a ogni passo. Oltre mille ettari e una decina di chilometri di costa tra **Fasano** e **Ostuni** da scoprire a piedi, in bici o a cavallo, di giorno o al tramonto. Dalle spiagge protette da alte dune, ricoperte da ginepri plurisecolari, all'area umida del **fiume Morelli** con gli stagni di acqua dolce utilizzati dall'800 come impianto di acquacoltura, dove si pratica ancora la pesca sostenibile di cefali dorati e anguille. Dalle dune fossili che si ricoprono di orchidee selvatiche agli ulivi millenari, ai pascoli, alle grotte preistoriche, al dolmen di **Montalbano**, alle antiche masserie, ai frantoi ipogei, fino alle lame come **Torrebianca**, scelte spesso come set cinematografici. Ricca biodiversità di flora e fauna, **presidio Slow Food** del pomodoro **Regina di Torre Canne**, tanti prodotti bio e laboratori del gusto (parcodunecostiere.org).

3 Torre Guaceto

Una passeggiata fuori dal tempo attraverso i diversi habitat della Riserva, ascoltando storie antiche, racconti di piante, animali e sapori. Si parte dal Centro Visite *Al Gawsit* in località **Serranova** per arrivare alla spiaggia di **Punta Penna Grossa**, lungo il litorale a nord di **Brindisi**. Per raggiungere l'imponente torre aragonese si passa dagli uliveti secolari e dalle zone agricole al regno umido, tra canne e acquitrini, dalla macchia mediterranea alle alte dune fino alla spiaggia con calette segrete, come quella delle **Conchiglie** per una meravigliosa sosta bagno. A piedi, in bici o armati di pinne e maschera per osservare i fondali dell'Area Marina Protetta, sono tante le esperienze da vivere. Immersioni guidate, escursioni in barca con i pescatori della Riserva, visite notturne, spettacoli teatrali e degustazioni con i prodotti bio, presidio *Slow Food* come l'olio, il miele, il pomodoro **Fiaschetto** (riservaditorreguaceto.it).



4 Riserve Naturali Regionali Orientate del Litorale Tarantino Orientale

Lungo la costa jonica lo sguardo si perde tra paludi, saline, dune altissime, boschi e macchia mediterranea. Pennellate di verde e di azzurro, che abbracciano le province di **Lecce** e **Taranto** e includono due territori, per un'estensione di 1113 ettari. Il primo va dai **Boschi Cuturi** e **Rosamarina**, un piccolo paradiso che profuma di lecci, mirto e lentisco nella campagna di **Manduria** fino alla **foce del Chidro** in **San Pietro in Bevagna**, dove il fiume sotterraneo sfocia in mare e dà spettacolo. Il secondo racchiude la **Salina dei Monaci** a **Torre Colimena** con la piccola spiaggia che le dune separano dall'ex salina, dal 2002 Riserva Regionale Orientata, regno di fenicotteri rosa e cavalieri d'Italia e prosegue con la **Palude del Conte** e **Duna Costiera-Porto Cesareo**. Un mosaico di territori diversi, con le antiche *Paludi del Conte*, *Feda e Fellicchie*, un esteso sistema di bacini e canali; il Bosco d'Arneo con pinete, macchia mediterranea e gariga e le *spunnulate* di **Torre Castiglione**, doline dove l'acqua dolce si mescola con quella marina salata (ceaportocesareo.it).



5 Area Marina Protetta Porto Cesareo

Una vera magia da **Punta Prosciutto** a **Torre Inserraglio**. Lungo 32 chilometri di costa si alternano spiagge bianche con dune maestose, ricoperte di gigli marini, a scogliere basse affacciate su un mare declinato in tutte le varianti d'azzurro. E poi imponenti torri costiere, isolette e boschi, grotte sommerse e fondali tra i più belli del **Mediterraneo**, ricchi di coralligeno coloratissimo, praterie di posidonia, relitti e vari reperti archeologici, come le colonne greco-romane nell'insenatura di **Torre Chianca**. Dal 1997 **Area Marina Protetta**, è una delle più vaste d'Italia (ben 16.654 ettari) e preziosa per la grande biodiversità, con oltre 40 punti di immersione e vari "Sentieri Blu" individuati dai ricercatori della locale **Stazione di Biologia Marina**. A **Porto Cesareo** è stata scoperta perfino una piccola medusa immortale, capace di invertire il proprio ciclo biologico, la *Turritopsis nutricula* (tel. +39 0833 560144 - amportocesareo.it).



6 Parco Regionale Naturale di Porto Selvaggio e Palude del Capitano

Affacci spettacolari sul mare nel parco più antico di Puglia, dalla costa alta e rocciosa di Porto Selvaggio al paesaggio suggestivo intorno a **Torre Inserraglio**, fino alla **Palude del Capitano**, dove si ammirano rarità botaniche tra le *spunnulate*, depressioni nel terreno inondate di acque salmastre. Attraverso il grande bosco di pini d'Aleppo si arriva in una baia verde-blu con una minuscola spiaggia di ciottoli e lungo un sentiero sulla destra, che profuma di timo e ginepro, ci sono piccole insenature con sorgenti di acqua dolce ricche di anfratti ed ex cave messapiche e tra una conca e l'altra rivestita di salicornia si apre una piscina naturale tra gli scogli neri. Poco più in là, nella **baia di Uluzzo** con l'omonima torre, si trovano tante grotte ricche di reperti e pesci fossili, come quelle di **Uluzzo** e del **Cavallo**, che hanno un posto d'onore nella preistoria mondiale.

7 Parco Naturale Regionale Isola S. Andrea e Litorale di Punta Pizzo

È un vero ecomuseo per la grande varietà di ambienti e un'area sommersa sorprendente con la più ampia estensione di prateria di posidonia del **Salento**. Soffici lingue di sabbia sono protette da dune ricoperte di ginepro coccolone, gigli e campanelle. Poi il bosco di pini d'Aleppo e le dune fossili, che profumano di mirto, timo, rosmarino, colorate da ginestre spinose, fiordalisi cicalini e orchidee. Si nascondono tra **Punta Pizzo** e **Punta della Suina** resti di focolari preistorici e vasche millenarie, dove si lavorava la porpora. Dell'antica palude **Li Foggi**, un tempo estesa per 150 ettari e poi bonificata, restano solo cannuce e canali, un vero paradiso per gli uccelli migratori. Al tramonto dall'isoletta di **S. Andrea**, a meno di due miglia dal borgo di **Gallipoli**, si alzano in volo centinaia di gabbiani corsi, una specie rara, che qui nidifica. È uno scrigno prezioso di flora e fauna, con un faro ottocentesco, che illumina la rotta dei naviganti.

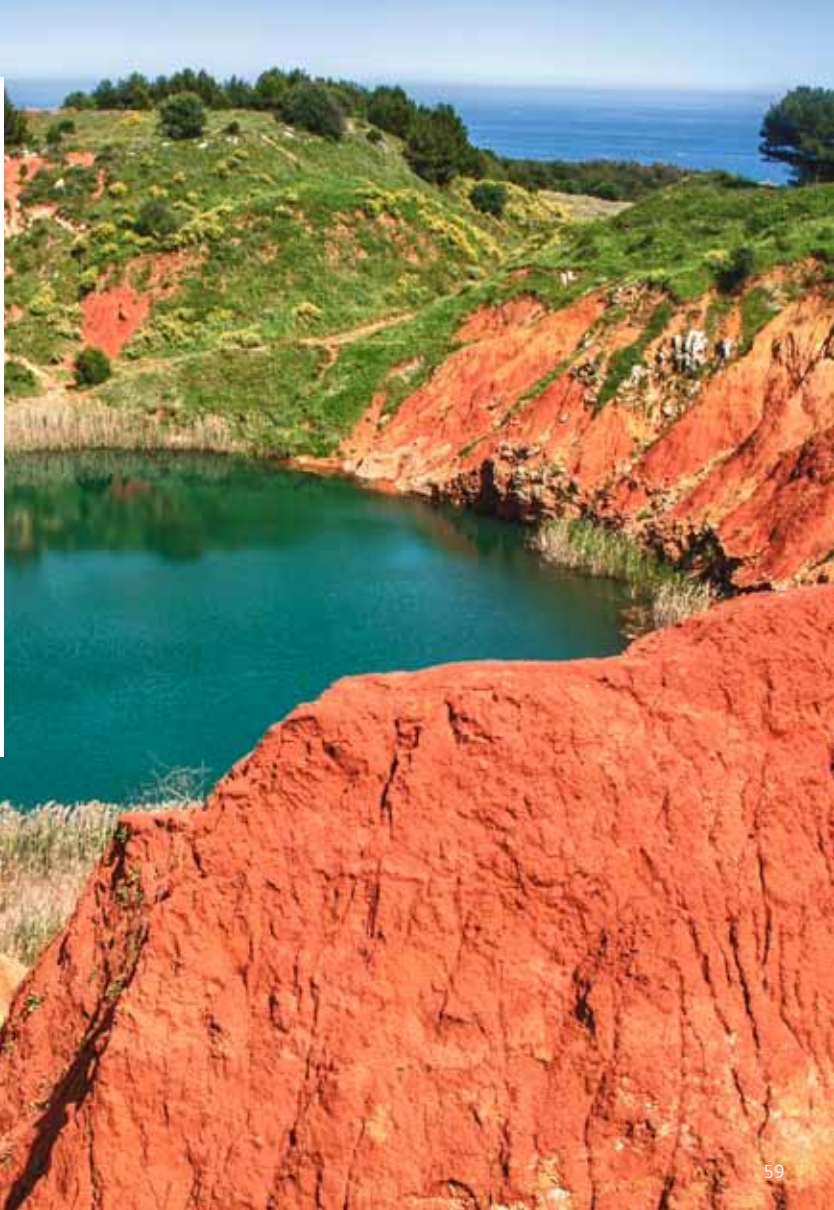


8 Parco Naturale Regionale Litorale di Ugento

Camminare lungo sentieri che profumano di storia e archeologia, tra il mare e le serre salentine è il modo migliore per scoprire la ricchezza del Parco, che si estende per 1600 ettari. Alle basse scogliere ricoperte di salicornia e finocchio di mare da **Località Pазze** a **Torre San Giovanni**, seguono lunghe spiagge di sabbia dorata e dune fino a **Lido Marini**. Ovunque acqua cristallina e tramonti mozzafiato. E poi boschi e macchia mediterranea prima di entrare nell'area umida del parco, perfetta per il birdwatching. Dell'antica palude bonificata negli anni '30 restano i bacini artificiali - *Suddenna, Bianca, Ulmo, Spunderati e Rottacapozza* - regno di uccelli, rane, tartarughe e campanule palustri, canne e giunchi. Poi la macchia lascia spazio alla gariga e pseudo steppa, appaiono le orchidee spontanee e i rapaci, ci si addentra nelle zone più impervie, quelle di serre e canaloni, speroni e gravine, come la suggestiva **Specchia del Corno**.

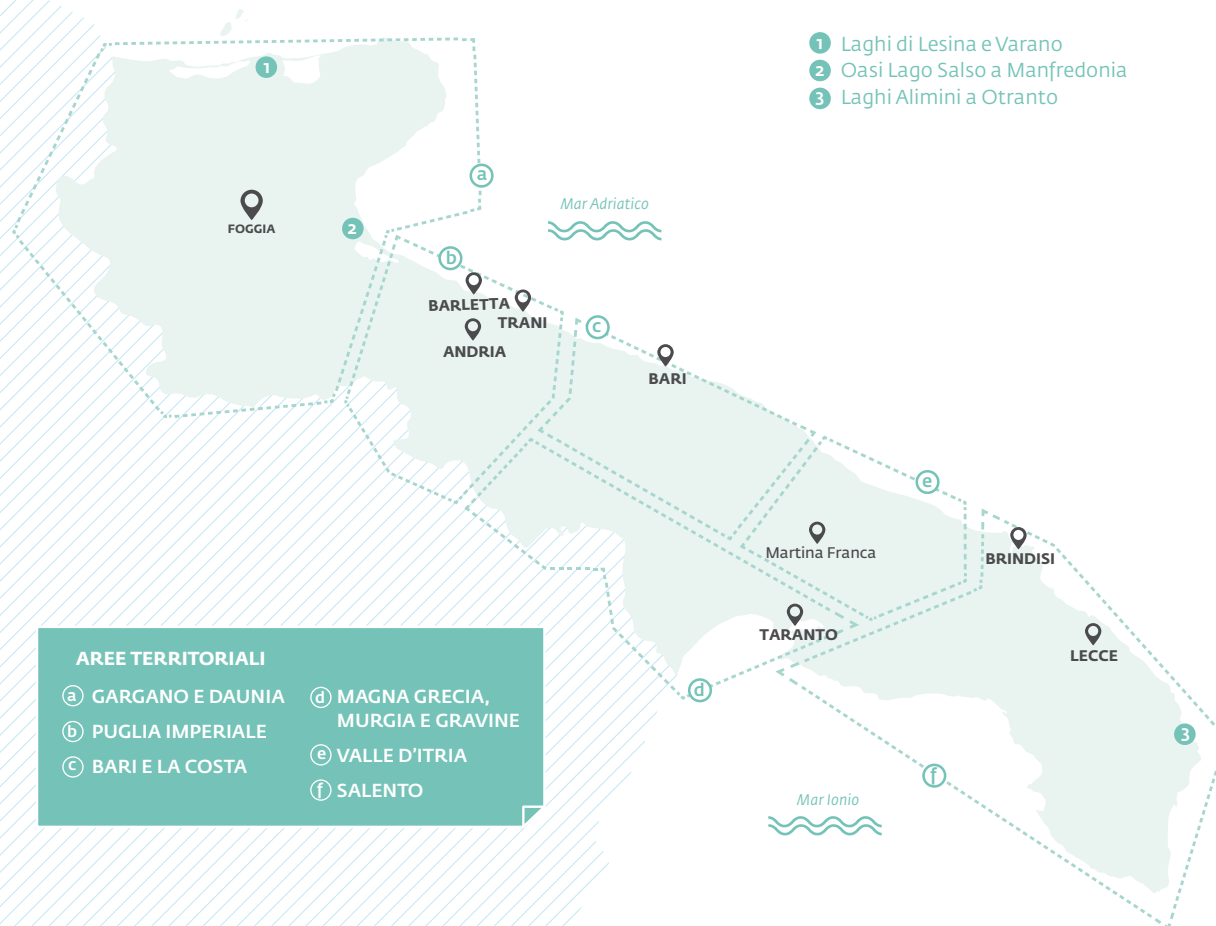
9 Parco Naturale Regionale Costa Otranto S.M. di Leuca Bosco di Tricase

Bianco, giallo, rosso, verde: in primavera la costa adriatica salentina, nei 60 chilometri del Parco da **Otranto** a **Santa Maria di Leuca**, è un trionfo di papaveri, asfodeli, anemoni, orchidee, margherite. Si susseguono antichi borghi e torri costiere, cattedrali e castelli, ville eclettiche, fari e grotte antichissime, muretti a secco e pajare. Riecheggiano nell'aria miti e leggende, come quella della quercia Vallonea di **Tricase**. A sud di Otranto ci sono scogliere a picco sul mare, i suggestivi canaloni di **Porto Badisco**, **Acquaviva** e il **Ciolo**, falesie dorate come **Porto Miggiano**, piscine nella roccia come **Marina Serra**. A passo lento o in bici si percorrono angoli selvaggi, dal Laghetto di Bauxite in un'ex cava alla **Baia delle Orte** e sentieri a picco sul mare, come quello delle **Cipolliane**. Tuffi, bagni, veleggiate, immersioni nelle acque sulfuree di **S. Cesarea Terme** e giri in barca nelle grotte tra **Punta Ristola** e **Punta Meliso** (tel. +39 0836 926028 - parcootrantoleuca.it).



LAGHI

- 1 Laghi di Lesina e Varano
- 2 Oasi Lago Salso a Manfredonia
- 3 Laghi Alimini a Otranto



AREE TERRITORIALI

- | | |
|--------------------|----------------------------------|
| Ⓐ GARGANO E DAUNIA | Ⓓ MAGNA GRECIA, MURGIA E GRAVINE |
| Ⓑ PUGLIA IMPERIALE | Ⓔ VALLE D'ITRIA |
| Ⓒ BARI E LA COSTA | Ⓕ SALENTO |

1 Laghi di Lesina e Varano

Un fragile confine tra terra e cielo, tra laghi e mare sulla costa settentrionale del **Gargano**. Un paradiso ornitologico con aironi rossi, tarabusi, cenerini e fenicotteri, perfetto per il birdwatching e la pesca. Così vicini, eppure tanto diversi: **Varano** è sulle alture del Gargano con il centro **Cagnano** a 165 metri; mentre Lesina ha orizzonti piatti e due canali **Acquarotta** e **Schiapparo** a ponente e levante della duna costiera, che divide la laguna dal mare. Paese di pescatori di anguille, sullungolago si scorgono i *sandali*, tipici barchini e nel **Centro Visite** si scopre l'Acquario e il Museo Etnografico **La Casa del Pescatore**. Emozionante camminare sul tombolo (istmo) della laguna o percorrere in bici tutto l'anello fra pinete, canneti, campi, canali, capanni e litorali sabbiosi. Le **Isole Tremiti** s'intravedono, sono a 12 miglia di distanza.

2 Oasi Lago Salso a Manfredonia

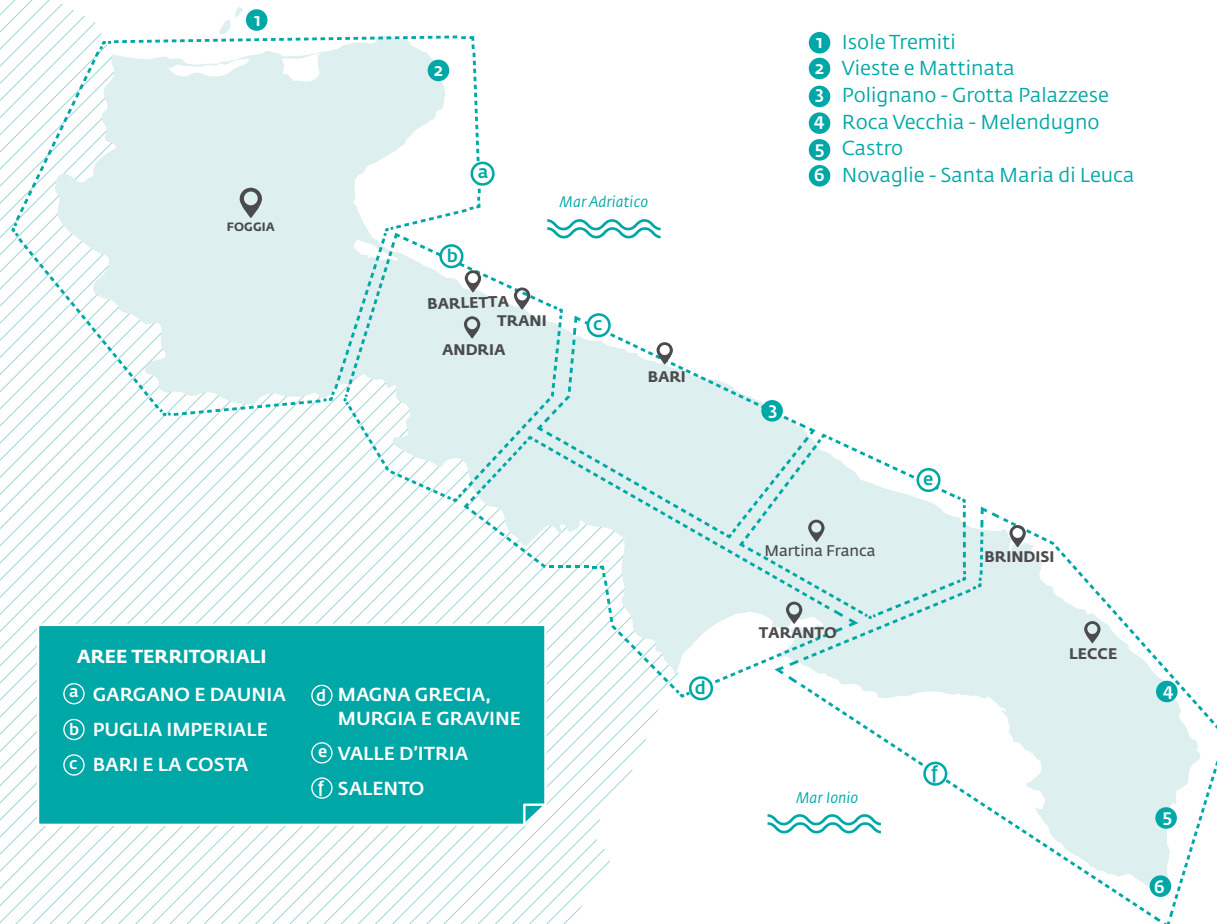
A piedi, in bici o a cavallo, sono tanti i sentieri da percorrere in questa **Oasi WWF** di 540 ettari tra specchi d'acqua, vasche e folti canneti, tra le più grandi dell'Italia Meridionale, vicino a **Manfredonia e Margherita di Savoia**. Da 30 minuti a 4 ore, armati di cannocchiale, si osservano uccelli e mammiferi: tassi, faine, ricci, volpi e poi germani reali, aironi, anatre, fischioni, moriglioni, le rare morette tabaccate e nei mesi di maggio e giugno anche fenicotteri rosa, gru e cicogne.



3 Laghi Alimini a Otranto

Un tempo erano riserva di caccia di **Federico II**, oggi un prezioso ecosistema naturalistico, sito prediletto di aironi, cigni, cavalieri d'Italia, cicogne e rapaci, attrazione per appassionati di birdwatching e amanti della pesca. I piccoli bacini naturali, a dieci minuti da Otranto, sono collegati tra loro dal **Canale Lu Strittu**. **Alimini Grande**, lungo due chilometri e mezzo per 130 ettari, è salmastro, generato da sorgenti di acqua dolce e dal mare, dove sfocia a est, mentre a nord dà origine alla **Palude di Traugnano**. A cavallo, tra i canneti e lungo sentieri immersi nella macchia mediterranea, regala panorami mozzafiato. L'altro detto **Alimini Piccolo** o **Fontanelle** è molto più piccolo, per lo più di acqua dolce, circondato da vegetazione palustre. Al di là della strada si apre la lunga spiaggia di sabbia bianca con alte dune ricoperte di pini e macchia mediterranea.

LE GROTTI MARINE



1 Isole Tremiti

Sono un museo a cielo aperto, queste piccole isole incontaminate, circondate da un mare cristallino e da una natura selvaggia. Le coste rocciose di **San Domino** sono ricche di grotte e calette, che regalano magici giochi di luce, come la **Grotta delle Viole**, dal fiore selvatico che vi cresce sul costone e si riflette in acqua. Doppiata la **punta dello Zio Cesare** si apre la famosa **Grotta del Bue Marino**, un tempo abitata dalla foca monaca e oggi dalle diomedee. Lunga 70 metri, con acque poco profonde e una piccola spiaggia di ciottoli, l'ideale è visitarla in canoa per ammirare in silenzio gli straordinari colori al tramonto. È sovrastata dalla ripida falesia Ripa dei Falconi, regno dei falchi pellegrini. La **Grotta delle Rondinelle**, così chiamata dai rondoni marini che all'imbrunire volteggiano al suo interno, è uno dei punti preferiti dai sub per un'immersione notturna. L'unica grotta sull'**Isola di San Nicola**, nella parte orientata a Sud, è quella **del Teschio o Testa di Morto**; mentre sull'**Isola di Capraia**, un luogo romantico è **Cala Sorrentino** con la **Grotta dell'Amore**, atmosfera fatata grazie alla luce avvolgente.





2 Vieste e Mattinata

È la parte più scenografica del promontorio garganico: bianche falesie a strapiombo sul mare, ricoperte di pini d'Aleppo, grotte e calette da raggiungere in barca o in canoa. Dopo **Baia San Felice**, un'insenatura perfetta per lo snorkeling, vi è uno spettacolare inseguirsi di **grotte**, come la **Campana Piccola** a forma di cupola che ricorda l'interno di un trullo e vicino **Baia di Campi** la **Grotta Viola** dal colore delle pareti, la **Sfondata** senza la parte superiore e la **Grotta dei Due Occhi**, con due varchi nella roccia. Tra la **Baia di Pugnochiuso** e **Vignanotica** s'incontrano la **Grotta dei Marmi**, all'interno liscia come il marmo, la **Grotta delle Sirene** e quella delle **Due Stanze**, con due grotte comunicanti. Nella **Grotta Tavolozza** si resta incantati per i colori che sembrano usciti dalle mani di un pittore e nella **Baia delle Zagare** con i celeberrimi Faraglioni si apre una maestosa caverna marina scavata nella roccia alta più di 40 metri, la **Grotta Campana** e poi quella del **Serpente** e la **Grotta Rossa** che nasconde una sorpresa: uno stretto corridoio all'improvviso si allarga su una piccola spiaggia interna con il mare color smeraldo.



3 Polignano a Mare Grotta Palazzese

Falesie alte fino a venti metri, intervallate da tantissime grotte naturali, strette insenature e calette di ciottoli: **Polignano** è arroccato su un promontorio roccioso a picco sull'**Adriatico**, con le case bianche sospese tra mare e cielo. Una costa punteggiata da nord a sud di anfratti e caverne, con meravigliose sfumature di colore e giochi di luce, che rimbalzano tra pietre e acqua. Si raggiungono a nuoto o in barca e si resta incantati. Dalle **Grotte di Santa Caterina** a quella delle **Rondinelle**, dalla **Grotta Azzurra** a quella **dell'Arcivescovado**, fino alla più spettacolare di tutte la famosa **Grotta Palazzese**, alta 21 metri per una superficie di 2500 metri quadrati, per proseguire alle grotte dell'**Eremita**, dei **Colombi**, dei **Passeri** e la grotta **Sella**, con un arco naturale.

4 Roca Vecchia - Melendugno

Risuonano tante storie, tra mito e realtà, intorno alla **Grotta della Poesia**, una cavità carsica scavata dal mare, che arriva al suo interno attraverso tunnel sottomarini e appare come una bellissima piscina naturale. Il nome deriva dal greco medievale *pòsis* e significa "sorgente d'acqua dolce". Sulle sue pareti e nella vicina grotta **Poesia Piccola** (non visitabile) si trovano simboli antichissimi, dall'età protostorica al II sec. a.C.: rappresentazioni di mani e piedi, figure antropomorfe, zoomorfe e astratte, ma anche tante iscrizioni votive in lingua messapica, latino e greco. Sono preghiere rivolte al *Dio Thaotor Andirahas*, affinché proteggesse durante le traversate in mare. Da visitare **l'area archeologica** stratificata dall'età del Bronzo al Rinascimento, con blocchi della cinta muraria e una necropoli con tombe del 1600 a.C.



5 Castro

Imponente e fantasmagorica: si resta senza parole entrando nella **Grotta Zinzulusa**, abitata già dal **Neolitico**, con le volte piene di spettacolari **stalattiti**, che dovettero sembrare dei panni stesi, zinzuli in dialetto, ai primi pescatori che la scoprirono. È uno dei dieci ambienti carsici più importanti al mondo. Si arriva in barca fino all'**Atrio** a forma di anfiteatro o a piedi scendendo le scale nella roccia: si percorre il **Vestibolo** e il **Corridoio delle Meraviglie** pieno di stalattiti e stalagmiti, che a volte si uniscono, come nella **Cripta**, e diventano imponenti colonne cristallizzate. Infine c'è il **Duomo**, una grande sala buia dal soffitto altissimo, sul cui fondo si nasconde un laghetto di acqua dolce, il **Cocito**, dove vivono rare specie, come i gamberetti senza occhi e pigmentazione, una spugna unica al mondo e una piccola colonia di pipistrelli.



6 Novaglie - Santa Maria di Leuca

Sono tutte diverse le grotte lungo la scogliera tra **Marina di Novaglie** e **Santa Maria di Leuca**: alcune attraversate da sorgenti di acqua dolce, altre ricche di reperti, poche accessibili da terra, molte sommerse e raggiungibili a nuoto o in barca. Alla luminosa **Grotta Azzurra** con riflessi cobalto si contrappone la **Grotta del Diavolo**, buia e stretta, segue la **Grotta di Porto Vecchio** e il suggestivo complesso delle **Cipolliane** con reperti del Paleolitico; quindi la **Grotta Grande** del **Ciolo** con imponente ingresso e il suo laghetto azzurro; il complesso delle **Mannute** tutte intercomunicanti e la **Grotta della Vora** o della Cattedrale, alta e con un grande foro luminoso. Verso **Punta Meliso** le **Grotte Cazzafri** hanno un'immensa volta ricca di stalattiti. Da **Punta Ristola** sul versante jonico si apre la **Grotta Porcinara** raggiungibile anche da terra con iscrizioni greche e latine; la **Grotta del Diavolo** ricca di reperti neolitici, le **Tre Porte** con arcate e una camera con stalattiti e stalagmiti. Resti di pachidermi, cocci bizantini e monete di bronzo rinvenuti nella **Grotta dei Giganti**, bagni refrigeranti nella **Grotta della Stalla** e poi in quella del **Drago**.

#WEAREINPUGLIA



Photo Credits

NIKON PROFESSIONAL SERVICE :
Franco **Cappellari**, Vanda **Biffani**, Leonardo **D'Angelo**

Giuseppe **Allegretta**, Helmut **Berta**, Acidi Colori, Michele **Donatelli**,
Michele **Fini**, Gino **Fusco**, Paolo **Gherardi**, Giorgio **Guarini**, Paolo **Laku**,
Nunzio **Pacella**, Andrea **Ruggeri**, Carlos **Solito**, Richard James **Taylor**

Coordinamento editoriale e grafico a cura di **Pugliapromozione**.
Progetto grafico **Studio 9/Italia**.
Ricerca storiografica e testi a cura di **MP Comunica**

© Copyright PUGLIAPROMOZIONE - EDIZIONE 2020



